

**OGGETTO:** Procedura per il recupero dell'evasione dei ticket sanitari per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e farmaceutica relativamente agli anni 2011/2018.

## **IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI** per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-Regioni;
- art. 1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017 avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;

**VISTI** per quanto riguarda i poteri:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR laziale, secondo i Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., con l'incarico prioritario di proseguire, nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 e negli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 271 del, con la quale è stato conferito al dott. Renato Botti, soggetto esterno all'amministrazione regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;
- la legge 11 marzo 1988, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), con particolare riferimento all'art. 20 "Disposizioni in materia sanitaria";
- il decreto ministeriale 29 gennaio 1992 "Elenco delle alte specialità e fissazione dei requisiti necessari alle strutture sanitarie per l'esercizio delle attività di alta specialità";

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 29 aprile 1998, n.124 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2012, n. 189;
- l'Intesa Stato-Regioni e Province autonome del 10 luglio 2014, rep. n. 82/CSR, concernente il Patto per la Salute – per gli anni 2014–2016;
- il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00606 del 30 dicembre 2016 con il quale si istituiscono le AASSLL “Roma 1” e “Roma 2”, si sopprimono le AASSLL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e si rinominano le AASSLL “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;
- il decreto del Commissario ad acta del 7 novembre 2017 n. U00467 “Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione”;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in tema di esenzioni in base al reddito dalla compartecipazione dalla spesa sanitaria e di documentazione amministrativa:

- l'art. 8, comma 16, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, e s.m.i., concernente, tra l'altro, le condizioni di esenzione per reddito dalla compartecipazione alla spesa sanitaria;
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 “Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi”;
- l'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- l'art. 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 810 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del Servizio sanitario nazionale e la ricetta elettronica;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2008 (GU n. 124 del 28 maggio 2008), “Attuazione dell'articolo 1, comma 810, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di regole tecniche e trasmissione dati di natura sanitaria, nell'ambito del Sistema pubblico di connettività.”;
- il decreto ministeriale 11 dicembre 2009 “Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria” (09A15575);
- l'art.79, comma 1-sexies, lettere a) e b) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 41, comma 6-ter del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, il quale prevede che: a) sono potenziati i procedimenti di verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale (SSN);
- decreto del Commissario ad acta 14 settembre 2017, n. U00412 “Integrazione e modifica del D.C.A. n. 52 del 22 febbraio 2017 avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato «Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale»”;

- l'art.10 (Contrasto all'evasione relativa alla compartecipazione dei cittadini alla spesa per prestazioni sanitarie) della legge regionale 29 aprile 2013, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)" con cui la Giunta regionale, è autorizzata ad adottare tutti gli atti necessari ai fini del contrasto all'evasione relativa alla compartecipazione dei cittadini alla spesa per prestazioni sanitarie relative agli anni 2009 e 2010;
- la delibera di Giunta regionale del 14 aprile 2015, n 157 avente oggetto "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, legge regionale 29 aprile 2013, n. 2, in materia di contrasto all'evasione relativa alla compartecipazione dei cittadini alla spesa per prestazioni sanitarie" con cui sono state indicate le modalità con cui realizzare l'attività di recupero da parte della Regione Lazio;

**PREMESSO CHE** la Regione Lazio ha già effettuato, in nome e per conto delle Aziende Sanitarie regionali, una procedura sistematica ed organica di recupero delle somme non corrisposte per le annualità 2009-2010, ai sensi della citata DGR 157/2015;

**VISTO** il verbale del 26 luglio 2018 della Riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza Regione Lazio, con cui la Regione è richiamata, tra l'altro, a relazionare sullo stato di avanzamento della ricetta dematerializzata, dell'esito dei controlli delle autocertificazioni delle esenzioni per reddito e dei relativi recuperi per anno (2011-2015) (J. Verifica adempimenti lettere j), k) e ae);

**VISTA** la nota prot. N.689600 del 5 novembre 2018 avente ad oggetto "Rilievi tavolo adempimenti LEA 2016" con cui la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria dichiara che è in fase di predisposizione un piano di recupero per gli anni 2001-2015 (di seguito Piano di Recupero), attraverso una piattaforma di gestione e controllo di supporto alle Aziende Sanitarie;

**DATO ATTO CHE** con l'allegato n. 4 "Atto di indirizzo in attuazione del decreto ministero dell'economia e delle finanze 11 dicembre 2009 e "verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del sistema tessera sanitaria" della succitata nota, la Regione Lazio presenta un piano di dettaglio in cui la Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con il supporto di LAZIOcrea SpA, sono identificate ai fini della definizione della progettualità per il recupero dei menzionati ticket;

**VISTA** la nota prot. N. 716820 del 14 novembre 2018 (DocsPA 9/2018) con cui la struttura commissariale ha trasmesso al Tavolo tecnico e Comitato la relazione inerente il Piano di Recupero per il periodo 2011-2015 da estendere progressivamente agli anni successivi;

**VISTO** il verbale del 22.12.2018 con cui il Tavolo Tecnico e Comitato prendono atto del Piano di Recupero;

**PRESO ATTO** che con nota prot. N. 797730 del 12 dicembre 2018 LAZIOcrea S.p.A trasmette lo Studio di Fattibilità relativo al progetto "RETIC2 Recupero Evasione Ticket Sanitari - Evoluzione Sistema di gestione del processo di recupero della spesa sanitaria – Specialistica e Farmaceutica anno 2011/2015" (di seguito "SFAT RETIC2");

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 20/12/2018 n. 840 con cui si approva il "Piano degli acquisti regionali di beni e servizi per l'anno 2019" di LAZIOcrea;

**PRESO ATTO** che nel Piano degli acquisti approvato con suddetta deliberazione è incluso l'intervento "RETIC2 Recupero Evasione Ticket Sanitari - Evoluzione Sistema di gestione del processo di recupero della spesa sanitaria – Specialistica e Farmaceutica anno 2011/2015" per un importo di € di € 225.466,00 IVA inclusa;

**VISTA** la nota prot. N. 834415 del 31 dicembre 2018 con cui la Direzione regionale Salute ed integrazione socio sanitaria e la Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio richiedono una modifica dello SFAT RETIC2, al fine di consentire entro il 15 giugno 2019 la effettiva postalizzazione degli avvisi bonari per il recupero delle somme non corrisposte, relativamente alla esenzione per reddito dalla compartecipazione alla spesa, per prestazioni di specialistica ambulatoriale e farmaceutica erogate negli anni 2011-2012.

**VISTA** la nota prot. N. 14910 del 9 gennaio 2019 LAZIOcrea S.p.A. assicura la propria disponibilità al raggiungimento dell'obiettivo alla data indicata;

**VISTA** la nota regionale prot. N. 115451 del 13 febbraio 2019 con la quale l'Area Rete integrata del territorio chiede a LAZIOcrea S.p.A. una valutazione di compatibilità dell'effort programmato con la necessità di effettuare la postalizzazione entro il 15 giugno 2019 degli avvisi bonari, tenendo inoltre in considerazione l'estensione del periodo di recupero delle somme in argomento fino all'anno 2018 compreso;

**VISTA** la nota prot. N. 128716 del 18 febbraio 2019 con la quale LAZIOcrea S.p.A. conferma la propria disponibilità riguardo la ri-pianificazione richiesta, comprensiva dell'estensione ad ulteriori annualità rispetto a quelle considerate in precedenza, precisamente fino all'anno 2018 incluso, senza alcuna modifica della cornice economica definita dallo studio di fattibilità;

**RITENUTO** necessario, in virtù di quanto sopra esposto, procedere all'avvio del Piano di Recupero delle somme a decorrere dal 2011 e successive annualità, sulla base dello SFAT RETIC2 sopra citato, attraverso una piattaforma di gestione e controllo (RETIC2) di supporto alle Aziende sanitarie anche sulla scorta della precedente esperienza regionale;

**CONSIDERATO** che la falsa o errata attestazione di esenzione da reddito comporta un indebito vantaggio a scapito dell'equo utilizzo delle risorse destinate a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza;

**RITENUTO** pertanto opportuno recepire lo Studio di Fattibilità relativo al progetto "RETIC2 Recupero Evasione Ticket Sanitari - Evoluzione Sistema di gestione del processo di recupero della spesa sanitaria – Specialistica e Farmaceutica anno 2011/2015", allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante (Allegato A) e la cui copertura finanziaria è definita sui capitoli di bilancio H11725 e H2254 esercizi finanziari 2019,2020,2021;

**CONSIDERATO** di dare mandato alla Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria e alla Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio per l'espletamento di tutte le attività correlate al progetto "RETIC2 Recupero Evasione Ticket Sanitari - Evoluzione Sistema di gestione del processo di recupero della spesa sanitaria – Specialistica e Farmaceutica anno 2011/2015", con il supporto di LAZIOcrea S.p.A;

## DECRETA

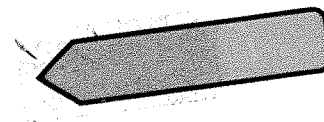
per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente accolte, di:


1. procedere, all'avvio del Piano di Recupero dei ticket sanitari, non corrisposti per false o errate attestazioni di esenzione per motivi di reddito, inerenti le prestazioni di specialistica ambulatoriale e farmaceutica relative agli anni 2011-2018, anche al fine di superare l'indebito vantaggio conseguito a scapito dell'equo utilizzo delle risorse destinate a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza;
2. recepire lo Studio di Fattibilità relativo al progetto "RETIC2 Recupero Evasione Ticket Sanitari - Evoluzione Sistema di gestione del processo di recupero della spesa sanitaria – Specialistica e Farmaceutica anno 2011/2015", allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante (Allegato A) con il quale si costituisce la piattaforma di gestione a supporto delle Aziende sanitarie nelle attività di recupero;
3. dare mandato alla Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria e alla Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio per l'espletamento di tutte le attività correlate al progetto "RETIC2 Recupero Evasione Ticket Sanitari - Evoluzione Sistema di gestione del processo di recupero della spesa sanitaria – Specialistica e Farmaceutica anno 2011/2015", con il supporto di LAZIOcrea S.p.A.

Il presente provvedimento sarà notificato alle Aziende Sanitarie della Regione, a LAZIOcrea S.p.A. e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

IL PRESIDENTE  
Nicola Zingaretti




	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

## **Studio Di Fattibilità**


Mod. SFAT Rev. H

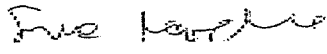



**Sistema di gestione del processo di recupero della  
spesa sanitaria – Specialistica e Farmaceutica anno  
2011/2015.**



	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

## Indice


Indice .....	2	
1 Introduzione.....	4	
2 Requisiti della soluzione.....	5	
2.1 Requisiti funzionali.....	5	
2.1.1 Software (SSW).....	5	
2.1.1.1 Evoluzione soluzione As-is .....	5	
2.1.1.2 Funzionalità esistenti.....	5	
2.1.1.3 Funzionalità nuove e da adeguare.....	6	
2.1.1.4 Adeguamenti al Regolamento UE 2016/679 (GDPR).....	9	
2.1.2 Database.....	11	
2.1.2.1 Referti non ritirati, codici bianchi e visite non disdette .....	12	
2.2 Requisiti non funzionali .....	12	
2.2.1 Interfaccia utente (usabilità e accessibilità) .....	12	
2.2.2 Classificazione e trattamento dei dati .....	12	
3 Progetto proposto.....	14	
3.1 Specifiche tecnologiche.....	14	
3.1.1 Vincoli architettonici.....	14	
3.1.2 Misure di sicurezza informatica adottate.....	16	
3.1.2.1 Autenticazione e autorizzazione .....	16	
3.1.2.2 Backup .....	16	
3.1.2.3 Aggiornamenti di sicurezza e privacy .....	16	
3.1.2.4 Amministratori sistema.....	16	
3.2 Assistenza (ASS), Manutenzione evolutiva (MEV) e Manutenzione correttiva e adeguativa (MAC) .....	17	
3.2.1 Assistenza in remoto e locale (ASS).....	17	
3.2.2 Manutenzione adeguativa e correttiva (MAC).....	18	
3.2.3 Manutenzione evolutiva (MEV) .....	19	
3.2.4 Livelli di Servizio (SLA) .....	19	
3.3 Piano di massima del progetto .....	20	
4 Analisi del rischio.....	22	
4.1 Individuazione e descrizione dei fattori di rischio del progetto.....	22	
5 Analisi dei costi e benefici attesi .....	23	

	<p style="text-align: center;">Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio</p>	<p style="text-align: center;">Mod. SFAT</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------

PIANIFICAZIONE REDAZIONE SFAT		
Attività	Responsabile	Firma
Redazione SFAT	Simona Marsella - Sara Arlango	 
Verifica Resp. AP	Marcello Scarino	 Firmato digitalmente da MARCELLO SCARINO C: IT O: Regione Lazio/80143490581
Approvazione Direzione	Maurizio Stumbo	 Firmato digitalmente da MAURIZIO STUMBO C: IT O: Regione Lazio/80143490581

Verificato da:	Ambiti di Verifica		Responsabile della Verifica		
		<input checked="" type="checkbox"/>	Standard Architetture (Direzione Sistemi Informativi -Area Tecnologie Digitali e Applicative)	ATDA	Andrea Tomei
	<input checked="" type="checkbox"/>	Sistemi CED - Direzione Sistemi Infrastrutturali	DSINFR	Vittorio Gallinella	Firmato digitalmente da VITTORIO GALLINELLA C: IT O: Regione Lazio/80143490581
	<input checked="" type="checkbox"/>	Sicurezza - Direzione Sistemi Infrastrutturali	DSINFR	Ettore Sala	 Firmato digitalmente da ETTORE SALA C: IT O: Regione Lazio/80143490581
	<input type="checkbox"/>	Reti - Direzione Sistemi Infrastrutturali			
	<input type="checkbox"/>	Relazioni istituzionali (Comunicazione / Grafica)			
	<input type="checkbox"/>	Affari legali			
	<input checked="" type="checkbox"/>	Sicurezza nei luoghi di lavoro e privacy			 Firmato digitalmente da C: IT O: Regione Lazio/80143490581
Periodo di validità dello SFAT:			180 giorni		



	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

## 1 Introduzione


Oggetto del presente Studio di Fattibilità è la realizzazione delle attività per la riscossione delle somme evase da parte degli assistiti del Lazio che hanno usufruito in maniera indebita dell'esenzione dal pagamento del ticket sanitario per reddito per le annualità successive al 2010.

Regione Lazio, tramite il supporto della Società LAZIOc0rea Spa, ha già provveduto ad effettuare il recupero delle somme evase da coloro che hanno acquistato farmaci o usufruito di prestazioni specialistiche negli anni 2009 – 2010 (sulla base delle dichiarazioni dei redditi degli anni 2008 – 2009), beneficiando indebitamente dell'esenzione sopra descritta.

Nel dettaglio il progetto ha visto in prima istanza la definizione della base dati con i soggetti potenziali evasori, corredati di tutte le informazioni anagrafiche e reddituali richieste, nonché le prestazioni ed i farmaci per i quali non è stato corrisposto il ticket dovuto con il relativo conteggio dell'importo evaso che doveva essere oggetto di recupero. Successivamente si è provveduto alla realizzazione di un applicativo per la gestione totale del processo di recupero, dall'emissione dell'avviso bonario ai soggetti evasori fino all'acquisizione dei pagamenti, alla gestione amministrativa di eventuali contestazioni ed eventualmente all'iscrizione a ruolo per le somme non recuperate.

Per replicare l'attività è necessario, anche per le annualità successive (2011/2012/2013/2014/2015), costruire una base di dati che a partire dalla platea di evasori identificata e trasmessa da Sogei, individui le prestazioni ed i farmaci oggetto di recupero; nel contempo è necessario evolvere l'applicativo realizzato per la precedente campagna di recupero, nonché predisporre un'adeguata struttura per l'assistenza agli utenti.

In questa seconda fase, la Regione Lazio, sta valutando di procedere, oltre al recupero delle somme evase da coloro che hanno acquistato farmaci o usufruito di prestazioni specialistiche in regime di esenzione per reddito, anche al recupero delle somme derivanti dal mancato pagamento dei codici bianchi per quanto riguarda le prestazioni di pronto soccorso, dalle mancate visite specialistiche ospedaliere prenotate e non effettuate senza alcuna comunicazione e dai referti non ritirati.

	<p style="text-align: center;">Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio</p>	<p style="text-align: center;">Mod. SFAT</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------

## 2 Requisiti della soluzione

La Regione Lazio ha dunque deciso di proseguire nelle procedure di riscossione dei ticket sanitari per gli anni successivi al 2010, inviando, come effettuato per le annualità 2009/2010, un avviso bonario tramite raccomandata con l'intimazione al pagamento, con addebito delle spese amministrative e l'addebito degli interessi legali.

Nel caso il tentativo di recupero bonario non dovesse avere esito positivo, verranno attivate le procedure di recupero coattivo, con ulteriore aggravio di costi (iscrizione a ruolo delle somme con incarico di riscossione affidato ad Agenzia Entrate-Riscossione).

### 2.1 Requisiti funzionali

#### 2.1.1 Software (SSW)

##### 2.1.1.1 Evoluzione soluzione As-is

Nell'ambito del presente progetto, si prevede l'evoluzione della soluzione sviluppata per la gestione dell'attività di recupero per le annualità 2009 e 2010. Tale soluzione dovrà essere evoluta mediante l'integrazione con il portale regionale Salute Lazio, affinché i cittadini, destinatari di un avviso bonario possano, dopo un'autenticazione iniziale, consultare la propria posizione debitoria ed eventualmente effettuare il pagamento.

In particolare il cittadino dovrà, in primis, verificare e compilare, qualora mancanti, i propri dati personali come per esempio, l'indirizzo di posta elettronica. Successivamente potrà visualizzare e/o stampare il dettaglio delle prestazioni per le quali ha usufruito dell'esenzione per reddito e, qualora lo ritenesse necessario, potrà caricare nel sistema, l'eventuale documentazione a proprio carico. Infine potrà effettuare il pagamento mediante l'integrazione con la piattaforma di monetazione elettronica PagaOnline.

Gli operatori del front office, analogamente a quanto già previsto sul sistema attuale, potranno verificare i dati relativi alle singole pratiche per tipologia di prestazione (specialistica/farmaceutica) e tutti i pagamenti effettuati dal soggetto evasore ed associati alla pratica.

Gli operatori di back-office, oltre alle funzionalità di front-office, avranno la possibilità di lavorare la pratica, cambiando lo stato e accedere alle funzionalità di gestione pagamenti e di reportistica.

Infine gli utenti amministratori avranno accesso a funzionalità specifiche come la creazione degli utenti e l'elaborazione di processi batch.


Nei paragrafi successivi verranno illustrate in dettaglio tutte le funzionalità nuove e di adeguamento del sistema.

##### 2.1.1.2 Funzionalità esistenti

Le funzionalità esistenti nell'attuale sistema sono:

- Generazione della pratica: per ciascun soggetto evasore e per tipologia di prestazione evasa (farmaceutica / specialistica), è presente nel sistema una pratica (comprensiva pertanto di entrambe le annualità). Ad ogni pratica è associato uno stato caratterizzato da uno specifico workflow. Di seguito un elenco degli stati:

- Aperta

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------


- Nuova
- In attesa di notifica
- In lavorazione
- Annullata
- Pagata totale
- Pagata parziale

Ciascuna pratica è ricercabile tramite un set ampio di criteri di ricerca che consentono all'operatore di front office e di back office di individuare agevolmente il soggetto che presenta un'istanza di contestazione oppure una richiesta di informazioni; a seguito di ciascuna ricerca, l'operatore può entrare nel dettaglio della pratica, visualizzando tutte le informazioni sulla base delle quali è stata accertata l'evasione da parte dell'ente (dati fiscali del soggetto, dati inerenti la composizione del nucleo fiscale, dati inerenti le prestazioni di cui il soggetto ha beneficiato, ecc.). A ciascuna pratica, è associato un importo dovuto, calcolato massivamente dal sistema all'atto di generazione della pratica stessa. L'importo è calcolato applicando un costo fisso legato all'espletamento della procedura amministrativa ed un costo variabile legato all'applicazione degli interessi legali all'importo evaso;

- Generazione avvisi bonari: l'avviso bonario consta di un template costituito da una componente fissa ed una variabile, con allegato un bollettino premarcato generato secondo i tracciati e gli standard richiesti da Poste. Il sistema permette la generazione del flusso di dati secondo il tracciato concordato da inviare a Poste per la stampa e la spedizione degli avvisi.
- Caricamento ritorni: il sistema permette sia l'acquisizione dei flussi di ritorno da Poste con gli esiti della postalizzazione (data notifica, esito notifica, ecc.) sia l'acquisizione dei pagamenti e la relativa associazione del pagamento alla posizione, con variazione conseguente dello stato della pratica.
- Gestione pagamenti: il sistema permette la visualizzazione dei pagamenti, inoltre, per i pagamenti che non possono essere associati in automatico alla pratica (pagamenti da bollettino premarcato, pagamenti da bonifico che presentino nel campo causale l'identificativo della pratica secondo una sintassi predefinita) è possibile associare un pagamento alla pratica corrispondente.
- Generazione iscrizione a ruolo (tracciato 450 EQS): a seguito della chiusura della campagna di riscossione tramite avviso bonario per tutte le pratiche che non sono state sanate il sistema permette l'iscrizione a ruolo, mediante la generazione del tracciato 450 standard Equitalia e l'acquisizione del flusso di ritorno da Equitalia nel tracciato standard previsto.

#### 2.1.1.3 Funzionalità nuove e da adeguare

- Autenticazione utente: il sistema attualmente prevede l'autenticazione degli utenti sulla Active Directory Microsoft, che censisce gli utenti del dominio di pertinenza di Regione Lazio. Il sistema dovrà essere acceduto anche dai cittadini che riceveranno l'avviso bonario. A tale scopo sarà realizzata l'integrazione del sistema

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

Retic con il portale di Regione Lazio Salute Lazio; il cittadino pertanto dovrà accreditarsi sul portale Salute Lazio secondo le modalità già previste.


I soggetti che accederanno al sistema Retic direttamente, saranno:

- a. Front office – Regione Lazio
- b. Back office – Regione Lazio
- c. Front office – Azienda Sanitaria
- d. Back Office – Azienda Sanitaria
- e. Front Office - CAF
- f. Amministratore sistema

- Realizzazione dell'integrazione con il portale Salute Lazio: tale integrazione sarà realizzata mediante la realizzazione di un servizio esposto da Retic che sarà invocato da una portlet sviluppata ad hoc dal portale. Il sistema Retic metterà a disposizione i dati inerenti la posizione debitoria del cittadino in modo che possano essere consultati dall'utente accreditato sul proprio fascicolo. Retic esporrà anche i dati inerenti gli importi da pagare (suddivisi per tipologia di debito: dovuto – spese – interessi); questo consentirà da portale di effettuare il pagamento tramite l'integrazione con la piattaforma Paganline


I task massivi già implementati a sistema e che in questa seconda fase sono da adeguare alle nuove esigenze sono i seguenti:

- Generazione avviso bonario: dovrà essere implementato un nuovo task eseguibile da utente amministratore che generi gli avvisi bonari. Dovrà essere emesso un avviso bonario per soggetto evasore, con la possibilità di selezionare in forma parametrica le annualità che devono essere prese in considerazione nella generazione dell'avviso medesimo. Sempre in forma parametrica, l'utente amministratore che avvierà il processo di generazione dell'avviso bonario dovrà selezionare quali prestazioni includere all'interno dell'avviso: farmaceutica/specialistica/entrambe. La tipologia di output che dovrà essere generato sarà definito in una fase di analisi di dettaglio in funzione del tracciato record che sarà stabilito con il soggetto che si occuperà della stampa e spedizione degli avvisi. Nel testo dell'avviso dovrà comparire l'ASL di appartenenza del soggetto; tale informazione (la relazione tra il soggetto e la Asl di pertinenza) sarà trasmessa dai sistemi che forniranno i dati sulle prestazioni fruite dai soggetti destinatari degli avvisi. L'avviso bonario dovrà comunque essere consultabile in formato word ovvero pdf dalla pagina di dettaglio di ciascuna pratica; allegato all'avviso bonario, dovrà essere inserito anche il bollettino premarcato;
- Semplificazione form della pratica: data la nuova modalità di costituzione della platea dei soggetti che saranno destinatari di un avviso bonario (vedi paragrafi successivi), non sarà più disponibile la composizione del nucleo familiare del soggetto ed il reddito complessivo. Sogei infatti comunica unicamente l'elenco dei soggetti che devono essere oggetto di un'azione di recupero in caso abbiano usufruito di un'esenzione dal pagamento del ticket sanitario per reddito. Ciò comporta che la form della pratica deve essere semplificata, in quanto non saranno più visualizzabili le informazioni previste attualmente nel tab "Famiglia fiscale". Occorrerà anche

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

semplificare il report “Stampa certificazione”, in quanto le informazioni del nucleo fiscale non sono più disponibili;

- Acquisizione esiti di notifica: in funzione della scelta dell’operatore che effettuerà la postalizzazione degli avvisi bonari, occorrerà eventualmente aggiornare i tracciati previsti per l’acquisizione degli esiti di postalizzazione;
- Acquisizione pagamenti: rispetto alla gestione attuale che prevede già l’acquisizione dei pagamenti da canale CUP, da canale bonifico bancario e da canale rendicontazione bollettini premarcati, dovrà essere prevista anche la possibilità di effettuare un inserimento manuale da back-office per un pagamento da bollettino in bianco; i tracciati per l’acquisizione dei pagamenti saranno definiti in fase di analisi di dettaglio in funzione dei tracciati di rendicontazione disponibili. Come precisato in precedenza, mediante l’integrazione con il portale Salute Lazio, sarà possibile per il cittadino pagare l’avviso usufruendo dalla piattaforma di monetazione elettronica Pagaonline. I pagamenti acquisiti tramite questo canale saranno veicolati a Retic mediante un opportuno servizio esposto da Salute Lazio;
- A seguito dell’inserimento e dell’associazione di un pagamento, deve essere modificato lo stato della pratica associata in funzione dell’entità dell’importo pagato (pagata totale / pagata parziale);
- Il tracciato 450 per la generazione delle minute di ruolo per le posizioni non sanate in fase di avviso bonario deve essere predisposto in forma parametrica, tenendo conto che l’ente impositore è l’azienda sanitaria di competenza dell’assistito; il sistema perciò dovrà garantire la generazione di 450 distinti (con l’acquisizione separata delle diverse minute arricchite) per enti impositori distinti;
- Rendicontazione dati di pagamento al MEF: il sistema dovrà prevedere l’interazione con il sistema del MEF secondo le specifiche fornite dall’ente in fase di analisi di dettaglio permettendo la trasmissione dei dati interessati;
- Report: Occorre realizzare una reportistica ad hoc che consenta di consultare informazioni di sintesi, quali ad esempio una verifica dei livelli di efficacia dell’attività di recupero della spesa, dei livelli di ingaggio del personale di back-office (numero di pratiche lavorate per utente, stato e causale, della ripartizione dei pagamenti tra i canali disponibili, ecc...)

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

#### 2.1.1.4 Adeguamenti al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Nell'ambito del presente progetto devono essere implementati tutti gli adeguamenti adeguati per rendere il sistema Retic conforme alla normativa europea di cui "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati.

In particolare, gli sviluppi da apportare al sistema informativo devono essere conformi ai seguenti principi del succitato regolamento:

- i sistemi devono essere predisposti in modo tale che siano garantiti i c.d. principi di privacy by design (si intende: la necessità di tutelare il dato fin dall'inizio della progettazione dei sistemi informatici) e privacy by default (si intende: la tutela del dato per impostazione predefinita come la minimizzazione dei dati e la limitazione delle finalità). Il predetto principio non deve essere applicato solo sui nuovi progetti ma anche a quelli già esistenti, come il sistema informativo in analisi;
- la conformità dei sistemi al Regolamento è necessaria per poter garantire i diritti degli interessati (ad es. il diritto all'oblio, il diritto alla revoca dei propri dati ecc.). Inoltre quando vi sono sistemi che dialogano fra di loro (in particolare quando trattano dati personali/sensibili) è doveroso prevedere (fin dall'inizio) idonei/adeguati accorgimenti (tecnici e organizzativi) per garantire i predetti diritti degli interessati/assistiti;
- adeguate misure di sicurezza (tecniche ed organizzative) a tutela del dato (quali: la pseudonimizzazione e cifratura dei dati; capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità la disponibilità e la resilienza dei sistemi). La normativa prevede che per poter adottare adeguate/idonee misure di sicurezza deve essere fatta una Valutazione dei rischi (diretti e correlati) ed una successiva Valutazione di Impatto (al fine di valutare l'impatto che il trattamento potrebbe avere sui diritti e le libertà delle persone fisiche);

Deve essere aggiornata la scheda di Valutazione di Impatto sulla protezione dei dati (VIP) del progetto ed adottare tutte le misure di sicurezza (in particolar modo tecniche) adeguate al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.


Il sistema Retic tratta dati personali e sensibili (definiti dalla normativa europea particolari). A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le tipologie di trattamento dati attualmente gestite dal sistema.

Rispetto alla categoria "dati personali", il sistema gestisce i dati dei soggetti abilitati all'accesso al sistema, mediante opportuna profilazione (cognome - nome - codice fiscale - data e luogo di nascita - mail). Per l'accesso al sistema login e password sono gestiti e mantenuti dal sistema aziendale MS Active Directory con cui il sistema Retic è integrato.


Il sistema gestisce inoltre i dati personali dei soggetti interessati dagli avvisi bonari, acquisendoli – in base ad una norma di legge - dalle fonti certificate esterne (SOGEI per persone fisiche).

Rispetto alla categoria "dati sensibili (definiti particolari dalla normativa europea)", il sistema gestisce i dati relativi ai soggetti interessati dagli avvisi bonari nell'ambito delle prestazioni sanitarie di cui il soggetto ha beneficiato ed eventualmente anche il regime di esenzione per patologia.

Nell'ambito del presente progetto e in considerazione dei dati presenti nel progetto stesso, è obbligatorio aggiornare e specificare in dettaglio la scheda trattamento dati, individuare tutti i rischi specifici connessi a tali trattamenti ed

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

individuare nonché implementare a sistema tutte le contromisure necessarie per prevenire e/o mitigare l'insorgere dei rischi in particolare se i rischi sono elevati.

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

### 2.1.2 Database

Per il recupero della spesa appena effettuato da Regione Lazio per gli anni 2009 e 2010 il primo passo è stato costituire una base dati che identifica per ciascuna tipologia di spesa la platea dei soggetti potenziali evasori. Tale base dati è stata realizzata tramite elaborazioni effettuate sui dati forniti da SOGEI relativi alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (Modello 730 e Unico) e dei sostituti d'imposta (Modello 770). A partire da tali dichiarazioni, è stata costituita l'anagrafica delle famiglie fiscali del Lazio, corredata della relativa classificazione per tipologia di nucleo familiare (famiglie senza figli FPC, coppie senza figli CSF, famiglie mono-genitoriali FMG, coppie con figli CC, ecc.) e del relativo reddito complessivo. Tali dati sono quindi stati integrati con dati già nella disponibilità di Regione Lazio inerenti la spesa farmaceutica e specialistica, al fine di isolare a seguito di successivi processi di affinamento, i soggetti che hanno usufruito di un codice di esenzione dal pagamento del ticket sanitario per reddito ma non rientranti nelle fasce reddituali previste dalla normativa vigente.

Al fine di procedere al recupero delle somme evase per gli anni successivi, per le annualità fiscali 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 si procederà in modo differente, tenendo conto delle informazioni che trasmette Sogei all'Amministrazione. In particolare, per queste annualità non sarà necessario costituire la base dati delle famiglie fiscali, in quanto Sogei comunica a Regione Lazio, tramite due flussi differenti previsti dal sistema Tessera Sanitaria, i soggetti che hanno usufruito in maniera indebita dell'esenzione dal pagamento del ticket sanitario per reddito (soggetti autocertificati Sogei e soggetti non autocertificati).

È pertanto necessario per la platea di soggetti individuati dall'unione di tali flussi, individuare sui sistemi di Regione Lazio, l'insieme delle prestazioni fruite e dei farmaci acquistati da tali soggetti nel corso delle annualità in esame.

Nel dettaglio la metodologia da seguire è la seguente:


- Definizione della platea di soggetti dichiarati da Sogei come "evasori"; tale platea viene composta dall'unione dei flussi trasmessi da Sogei tramite il sistema Tessera Sanitaria;
- Individuazione delle ricette, farmaceutica e specialistica, degli anni in oggetto contrassegnate da esenzione ed associate ai soggetti di cui alla platea individuata al punto precedente;
- Nello stesso modo in ambito specialistica verranno individuate tutte le prestazioni fruite in regime di esenzione per reddito nelle annualità in esame da parte dei soggetti appartenenti alla platea di cui al punto precedente;

Effettuati tali passaggi si ha la costituzione della base dati comprendente la platea di soggetti comunicati da Sogei.

A questo punto, si procede ad un affinamento della platea, mediante le seguenti operazioni:

- Verifica delle esenzioni per patologia: prima di consolidare la platea dei soggetti destinatari di avviso bonario, occorre incrociare i dati degli assistiti precedentemente individuati con l'elenco fornito da ciascuna azienda sanitaria di tutti i soggetti beneficiari di una esenzione per patologia. Occorre quindi procedere ad eliminare dalla platea precedentemente selezionata tutti i soggetti esenti per patologia e che abbiano fruito di un'esenzione per reddito per una prestazione o l'acquisto di un farmaco compatibile con il tipo di patologia riconosciuta e per cui è esente.
- Verifica dell'iscrizione ai centri per l'impiego dei soggetti che godono di esenzione per disoccupazione: per tutti i soggetti che nelle annualità in esame hanno usufruito del codice di esenzione E02 (*Disoccupati e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro,*



	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

*incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico), occorre verificare che effettivamente risultino iscritti presso i centri per l'impiego e che pertanto risulti riconosciuta formalmente la condizione di disoccupazione; in caso contrario infatti dovranno essere destinatari dell'avviso bonario in quanto il tipo di esenzione fruita risulta non conforme.*

#### 2.1.2.1 Referti non ritirati, codici bianchi e visite non disdette

La Regione Lazio intende recuperare, non solo le somme evase per esenzioni non dovute, ma anche quelle dovute al costo di prestazioni da codici bianchi da pronto soccorso non pagate, referti non ritirati e visite non disdette.

Ogni utente, infatti, impossibilitato a rispettare l'appuntamento prenotato per usufruire di una prestazione specialistica deve ricordarsi di disdire la prenotazione, entro il termine di almeno due giorni lavorativi, altrimenti, anche se in possesso di esenzione, è tenuto ugualmente a pagare il valore del ticket previsto per la prestazione non disdetta. Nello stesso modo, l'utente che non ha ritirato i propri referti sugli esami diagnostici effettuati, è tenuto a rimborsare l'intero valore della tariffa prevista per la prestazione fruita. Se ha già pagato il ticket verrà richiesta la differenza tra il ticket pagato e l'intero costo degli esami.

Per ricostruire la base dati con le informazioni necessarie per effettuare tale recupero, è necessario che la Regione Lazio richieda a tutte le strutture interessate i relativi dati.

Gli unici dati in possesso della società LAZIOcrea Spa, sono i dati relativi alle visite non disdette delle sole aziende pubbliche. In questo caso la stima del gettito a titolo esemplificativo è per il 2011 è di circa € 22.000.000 e di circa € 20.000.000 per il 2012.

## 2.2 Requisiti non funzionali

### 2.2.1 Interfaccia utente (usabilità e accessibilità)

L'interfaccia utente deve essere personalizzata per renderla il più possibile user friendly, allo scopo di consentire un'utile ed efficiente gestione dei documenti e dei processi ed una rappresentazione chiara ed esaustiva dei dati.


### 2.2.2 Classificazione e trattamento dei dati

#### **Titolarità/Proprietà dei dati**

Il sistema informatico oggetto del presente studio di fattibilità sarà impiegato per il trattamento di dati la cui titolarità è riconducibile a Regione Lazio.


#### **Natura dei dati trattati**

Per comprendere meglio il livello di criticità del sistema informatico oggetto del presente studio è importante considerare che i dati trattati sono sia personali che sensibili, questi ultimi legati alle prestazioni sanitarie di cui il soggetto ha beneficiato ed eventualmente anche il regime di esenzione per patologia, ecc..

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

Si precisa quindi che il sistema informatico evoluto nell'ambito del progetto dovrà soddisfare almeno tutte le misure di sicurezza minime previste dalle normative cogenti (Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati)), ivi comprese le relative misure di sicurezza previste dal Codice.

Nell'ambito del presente progetto deve quindi essere aggiornata la relativa scheda di Valutazione di Impatto sulla protezione dei dati (VIP); occorre individuare tutti i rischi specifici connessi ai trattamenti previsti ed individuare nonché implementare a sistema tutte le contromisure necessarie per prevenire e/o mitigare l'insorgere dei rischi in particolare se i rischi sono elevati.

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

## 3 Progetto proposto

### 3.1 Specifiche tecnologiche

#### 3.1.1 Vincoli architetturali

Il sistema già realizzato e la cui evoluzione è oggetto di questo studio si basa su requisiti tecnici che rispecchiano le linee guida per lo sviluppo di applicazioni J2EE definite dalla Società LAZIOcrea Spa; è inoltre conforme con le linee guida per lo sviluppo del software sicuro nella pubblica amministrazione emesse da AGID. In particolare le specifiche tecniche sono le seguenti:

- Sistema operativo: Linux Red Hat
- Application Server: Jboss 5.1.X EAP
- DBMS: Oracle 11g
- Framework di sviluppo: Ajax (GWT), EJB, J2SE 1.6.

La versione di Java utilizzata è la 1.6.0\_43.

L'interfaccia utente, è stata realizzata interamente utilizzando JSF.

La business logic si basa sul framework Spring.


Il Servlet Container ospitante è rappresentato dall'Application Server JBoss 5.1 EAP, in cui sono state installati i framework già consolidati rappresentati da JSF, nell'implementazione fornita da Jboss RichFaces, nella versione 3.3.1, e da Spring (3.1.1) per la gestione delle transazioni e della sicurezza.

La sicurezza del sistema è demandata alla gestione dell'autenticazione e autorizzazione nativa in JBoss attraverso la definizione di un apposito Security Domain che ne gestisce l'autenticazione basata su server LDAP.

L'application server utilizzato, sempre secondo le linee guida, è JBOSS che implementa l'intera suite di servizi J2EE e quindi integra all'interno sia un application server che un servlet engine, ed inoltre è risultato preferibile ad altri per le sue caratteristiche di robustezza, stabilità, scalabilità, modularità e leggerezza che lo rendono più competitivo rispetto ad altri server J2EE presenti sul mercato.


L'applicazione prevede inoltre un insieme di processi batch, che vengono schedati dall'Amministratore del Sistema utilizzando un'interfaccia web. Il componente java utilizzato per la schedulazione è il Framework Quartz (1.5.2), ed i batch eseguibili sono essi stessi classi java. Il sistema rispetta inoltre le seguenti caratteristiche:

- Funzionalità (Capacità di fornire le funzioni richieste) :Il sistema si basa sui pattern DAO e sulla logica modulare realizzata tramite la separazione della logica di Business, realizzata tramite l'adozione del framework Spring, e del front-end applicativo (JSF).
- Usabilità (Facilità d'uso dell'utenza finale): L'utente finale è agevolato dalla grafica che è basata, sia la parte pubblica che quella privata, su un layout standard. Dal punto di vista architetturale, il sistema si basa sul pattern MVC che garantisce una visualizzazione e un controllo dei dati completo e semplice.
- Attendibilità (Gestione degli errori e dei crash): Il sistema in caso di errori reindirizza l'utente in una pagina specifica, dando maggiori informazioni sull'errore verificato. Dal punto di vista architetturale, invece, l'errore

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

viene catturato e stampato sul log insieme ai vari passi che l'utente ha effettuato. In questo modo sarà più semplice per gli sviluppatori replicare la medesima situazione di errore.

- Prestazioni :Il sistema non deve prevedere specifici requisiti di performance.
- Supportabilità (Capacità di garantire assistenza e mantenimento): La supportabilità del sistema è garantita da un'architettura totalmente modulare e virtualizzabile, che lo rendono indipendente sia dal DBMS utilizzato, sia dall'application server ospitante.

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

### 3.1.2 Misure di sicurezza informatica adottate

#### 3.1.2.1 Autenticazione e autorizzazione

Per quanto riguarda l'Access Management, la soluzione, fatta eccezione per la componente di portale che sarà realizzata mediante l'integrazione con il portale Salute Lazio, dovrà permettere l'autenticazione degli utenti sia sulla Active Directory Microsoft che censisce gli utenti del dominio di pertinenza di Regione Lazio sia attraverso username e password.

#### 3.1.2.2 Backup

Per quanto riguarda il backup dei dati, sarà applicata la seguente policy di frequenza e durata della conservazione dei dati

- Frequenza dei backup: <giornaliera
- Durata di conservazione: almeno 5 anni

#### 3.1.2.3 Aggiornamenti di sicurezza e privacy

Per garantire la tempestiva correzione delle vulnerabilità sulla sicurezza, sarà previsto un servizio di manutenzione correttiva ed adeguativa tale da garantire la conformità alla normativa Privacy vigente. In particolare in fase di progetto esecutivo saranno dettagliate in maniera più approfondita le misure di sicurezza necessarie per evitare e/o limitare potenziali vulnerabilità dovute all'interazione di diversi sistemi.


Inoltre, sempre in fase di progetto esecutivo andranno dettagliati gli accorgimenti previsti per garantire la riservatezza delle comunicazioni (o scambio dati) tra i diversi attori del progetto e/o per la conservazione dei dati, gli accorgimenti per garantire la disponibilità e riservatezza dei dati/informazioni trattate, nonché andrà valutato il sistema di cifratura da utilizzare.

#### 3.1.2.4 Amministratori sistema

Nel recente Provvedimento "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", 27 novembre 2008 e ss. mm. (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008), il Garante ha evidenziato ai Titolari di trattamenti di dati personali di prestare la massima attenzione ai rischi ed alle criticità implicite nell'affidamento degli incarichi di amministratore di sistema (AdS).

Per rispondere al provvedimento del Garante si precisa che, nell'ambito del progetto, il ruolo di "Amministratore di Sistema" sarà ricoperto da personale delle seguenti strutture:

- AT Sistemi, con il compito di sovrintendere la gestione e la manutenzione dei server e degli apparati di rete (system administrator in senso stretto)
- AT Database, con il compito di sovrintendere la gestione e la manutenzione dei database (database administrator)
- Fornitori esterni, per la realizzazione (sviluppo, customizzazioni, etc.)

	<p style="text-align: center;">Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio</p>	<p style="text-align: center;">Mod. SFAT</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------

- Gruppo di progetto, per le attività di project management e assistenza utenti.

In particolare tutto il personale incaricato presenterà particolari requisiti di onorabilità e professionalità e sarà espressamente individuato in un apposito documento interno (qualora non afferenti alle strutture interne alla LAZIOcrea SpA, a ciò preposte).

La registrazione degli accessi, così come prescritto dalla normativa, sarà effettuata utilizzando apposite funzionalità di login che saranno realizzate a livello applicativo.

### **3.2 Assistenza (ASS), Manutenzione evolutiva (MEV) e Manutenzione correttiva e adeguativa (MAC)**

Riguardo le segnalazioni di malfunzionamento, queste dovranno essere inoltrate dagli utenti del sistema al Contact Center LAZIOcrea, che provvederà ad effettuare l'assegnazione della chiamata al fornitore; a conclusione delle verifiche ed eventualmente delle attività di bug fixing, l'utente che ha effettuato la chiamata sarà ricontattato.

Il progetto prevede un servizio di manutenzione specifico e così articolato:


- Assistenza in remoto e locale (ASS) volta a ricevere segnalazioni di guasti, malfunzionamenti o richieste di assistenza;
- manutenzione adeguativa e correttiva (MAC) volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (d'ambiente, di sicurezza) e rimuovere, limitare o risolvere gli errori ovvero i malfunzionamenti che dovessero emergere dall'esercizio del sistema esistente);
- Il servizio di manutenzione verrà erogato dal lunedì al venerdì durante l'orario di ufficio (08.00 -17.30).
- Il servizio di MAC sarà erogato dall'Appaltatore per i 30 (trenta) mesi successivi il rilascio in esercizio con esito positivo Fase I, previsto da cronoprogramma (Rif. Par. 3.3).

#### **3.2.1 Assistenza in remoto e locale (ASS)**

Per tutta la durata del progetto dovrà essere garantito un servizio di Help Desk di II livello ed assistenza sul sistema in analisi per ricevere segnalazioni di guasti, malfunzionamenti o richieste di assistenza.

La risorsa adibita al servizio di assistenza di secondo livello dovrà conoscere a fondo il sistema informatico ed esser in grado di evadere richieste che possono comportare l'implementazione di procedure di estrazione, aggregazione, aggiornamento dati di media complessità e che possa svolgere un'attività di analisi approfondita e di definizione dei requisiti con l'utente finale. Inoltre tale risorsa sarà in grado di svolgere attività di formazione agli utenti, assistenza all'uso del sistema e per le PEC, redazione manuali utente e procedure.

Tale risorsa garantirà la propria presenza fissa e continuativa da remoto, nonché la presenza on site secondo le esigenze espresse dalla Regione Lazio.

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

### 3.2.2 Manutenzione adeguativa e correttiva (MAC)

È previsto il servizio di manutenzione per il sistema Retic nel suo complesso, inclusi i moduli previsti nell'ambito del presente intervento.


Si precisa che:

- la manutenzione correttiva comprende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi, sia preesistenti (ossia presenti sul sistema per il quale è richiesta l'evoluzione nell'ambito del presente progetto), sia realizzati nell'ambito del presente progetto; comprende inoltre la correzione di bug di sicurezza, sia per la componente sviluppata che per le librerie utilizzate nonché gli ambienti;
- la manutenzione adeguativa comprende due tipologie di manutenzione ed in particolare:
  - attività di manutenzione volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del Sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (d'ambiente, di sicurezza). A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le seguenti tipologie di intervento: adeguamenti necessari per l'aggiornamento di versioni del software di base e per l'aggiornamento delle versioni del sistema realizzato nell'ambito del presente progetto, adeguamenti necessari per preservare l'efficienza degli applicativi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro, ad esempio per miglorie di performance, per aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc.). Gli interventi di manutenzione adeguativa che rientrano in tale tipologia, qualora la stima per la realizzazione effettuata dall'Appaltatore ed approvata dalla Società Appaltante superi i 60 gg/uu, saranno classificati come interventi di manutenzione evolutiva e come tali gestiti e rendicontati;
  - attività di manutenzione volte ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione della normativa, ai cambiamenti organizzativi ed alle mutate esigenze dell'ente. Gli interventi di manutenzione adeguativa che rientrano in tale tipologia, qualora la stima per la realizzazione effettuata dall'Appaltatore ed approvata dalla Società Appaltante superi i 30 gg/uu, saranno classificati come interventi di manutenzione evolutiva e come tali gestiti e rendicontati;

In particolare, per problemi tecnici che dovessero determinare malfunzionamenti del sistema, l'intervento sarà garantito, a seconda della tipologia di problema, nei termini di seguito indicati:

- soluzione entro 8 (otto) ore lavorative successive alla segnalazione, per malfunzionamenti che bloccano l'attività sull'intero sistema e la conseguente interruzione del servizio erogato;
- soluzione entro 16 (sedici) ore lavorative successive alla segnalazione, per malfunzionamenti anche gravi che tuttavia non bloccano l'attività sull'intero sistema;
- soluzione entro 48 (quarantotto) ore lavorative successive alla segnalazione, per altre tipologie di malfunzionamenti.

Fermo restando quanto sopra, si precisa che:

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

- o per segnalazione del guasto/malfunzionamento s'intende la data e l'orario dell'effettuazione della chiamata telefonica e/o dell'invio di un messaggio di posta elettronica e/o dell'invio di un fax;
- o per orario lavorativo s'intende il normale orario di lavoro, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 19.00

### 3.2.3 Manutenzione evolutiva (MEV)

Oltre alla realizzazione delle funzionalità elencate nei paragrafi precedenti, si fornirà un servizio di MEV che preveda la fornitura di un plafond di almeno 115 (centoquindici) giornate da erogarsi a consumo nell'arco dei 36 (trentasei) mesi previsti per la realizzazione del progetto.

Per ogni attività di manutenzione evolutiva si presenterà un piano di lavoro specifico nel quale vengono dettagliate le singole attività e i tempi di realizzazione, in particolare:

- descrizione delle attività da realizzare;
- output previsti;
- nuovo piano dei test e collaudo.

Tutti gli sviluppi effettuali saranno progettati, realizzati, testati, rilasciati in esercizio e documentati in piena coerenza con quanto previsto dagli standard architeturali e dalle norme di qualità adottate dalla LAZIOcrea SpA.

Le figure professionali proposte dall'Appaltatore nell'ambito del presente appalto per il servizio di MEV DEVONO avere le caratteristiche dei profili indicati al Capitolo 5 (Programmatore e Analista Programmatore)

Gli interventi di MEV di effort inferiore alla 5 giornate non andranno ad incidere sul plafond di manutenzione evolutiva ma si considereranno inclusi nel canone di MAC.


### 3.2.4 Livelli di Servizio (SLA)

I livelli di servizio riguardanti l'assistenza, la manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva sono riportati nelle tabelle seguenti:

Servizio di assistenza, manutenzione correttiva e adeguativa	
Tempo di risoluzione dell'inconveniente	95% dei casi: entro 12 ore lavorative; 100% dei casi: entro 18 ore lavorative.

Servizio di manutenzione evolutiva	
Richiesta di implementazione	Piano attività entro 2 giorni lavorativi; Esecuzione attività entro 5 giorni lavorativi



	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

### 3.3 Piano di massima del progetto

Di seguito vengono descritte le attività e le tempistiche per la realizzazione delle attività descritte nello Studio.


Con T0 si intende la data di stipula del contratto con l'Appaltatore individuato per la realizzazione dei servizi oggetto dello Studio e che con T1 si intende la data di avvio dell'esecuzione del contratto stesso, fermo restando che i giorni sono da intendersi come naturali e consecutivi.

La durata di realizzazione delle attività descritte nel presente Studio è pari a trentasei mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di avvio esecuzione del contratto T1.

Lo sviluppo del progetto viene suddiviso nelle seguenti due fasi:

1. Fase 1:
  - a. Costituzione della base dati per le annualità 2011 e 2012, escludendo l'attività di riscontro con i dati dei centri per l'impiego per i codici E02;
  - b. Realizzazione delle funzionalità core per l'avvio della compagna di spedizione degli avvisi bonari per le prime due annualità ed in particolare:
    - i. Integrazione con il portale Salute Lazio
    - ii. Evoluzione funzioni di autenticazione utenti
    - iii. Funzionalità di generazione avviso bonario
    - iv. Semplificazione form di gestione della pratica
    - v. Funzionalità di acquisizione esiti di notifica
    - vi. Funzionalità di acquisizione pagamenti e relativo aggiornamento dello stato della pratica
    - vii. Adeguamenti per compliance normativa privacy
2. Fase2
  - a. Costituzione della base dati per le annualità 2013 – 2014 – 2015 ed integrazione dei dati dei centri dell'impiego per i codici E02
  - b. Evoluzione funzionalità per la generazione del tracciato 450
  - c. Implementazione regole di colloquio per il trasferimento dei dati di rendicontazione verso il MEF
  - d. Realizzazione funzionalità per il recupero associato a no show, referti non ritirati e codici bianchi


Fase	Attività	Al più entro
A	Data di stipula del contratto	T0
B	Data di avvio dell'esecuzione del contratto	T1 = T0 + 10 gg
C	Analisi e progettazione con redazione documentazione tecnica necessaria (Piano dei test, specifica requisiti, Manuale architetturale e operativo) – Fase I	T1+30 gg
D	Base dati	T1+30 gg

	<p style="text-align: center;">Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio</p>	<p style="text-align: center;">Mod. SFAT</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------

Fase	Attività	Al più entro
E	Sviluppo Fase 1	T1+180 gg
F	Test – Collaudo – Rilascio in esercizio Fase1	T2 = T1 + 180 gg
G	Analisi e progettazione con redazione documentazione tecnica necessaria (Piano dei test, specifica requisiti, Manuale architettuale e operativo) – Fase2	T2 +15 gg
H	Sviluppo Fase2: sviluppo nuove funzionalità	T2+180 gg
H	Test – Collaudo – Rilascio in esercizio Fase2	T3 = T2+180 gg
I	Assistenza e Manutenzione	T2+30 mesi

*Figura 4 – Milestone di progetto*

Il servizio di Assistenza e Manutenzione finirà al termine del trentesimo mese a partire dalla data di rilascio in esercizio con esito positivo del sistema Fase1.

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

## 4 Analisi del rischio

### 4.1 Individuazione e descrizione dei fattori di rischio del progetto


L'evoluzione del sistema non presenta particolari fattori di rischio legati alla complessità tecnologica ovvero della complessità del processo che deve essere implementato.

I principali fattori di criticità risiedono invece nella individuazione del nuovo modello organizzativo che si intende adottare (delega alle ASL) rispetto alla campagna relativa alle annualità 2009/2010 e nella conseguente definizione delle variazioni di processo da implementare nel sistema informativo la cui evoluzione è oggetto del presente studio di fattibilità.

Un ulteriore elemento di criticità risiede inoltre nella gestione dell'assistenza all'utenza: saranno infatti presentate molteplici richieste di informazioni da parte dei soggetti destinatari degli avvisi bonari, in quanto per ragioni di privacy gli avvisi spediti possono contenere solamente informazioni sommarie. A tale scopo è stata proposta la realizzazione di un portale dal quale gli assistiti destinatari di un avviso bonario possano acquisire le informazioni di dettaglio sulle prestazioni e/o farmaci per i quali si è usufruito in maniera indebita di una esenzione per reddito.

È importante inoltre prevedere anche una consistente struttura di back-office, al fine di rispondere tempestivamente alle diverse richieste di approfondimenti istanze di ricorso presentate dagli utenti.

D'altra parte, è necessario porre particolare attenzione nella costituzione della base dati, cercando di evitare ogni possibile errore, considerata la natura sensibile delle informazioni trattate e soprattutto l'impatto che l'azione di recupero della spesa evasa innescherà sull'utenza coinvolta.

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

## 5 Analisi dei costi e benefici attesi

Il presente paragrafo ha lo scopo di rappresentare i costi del progetto e fornire gli elementi per analizzare la congruità economica delle tariffe applicate, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 recante il "Regime speciale degli affidamenti in house".

I costi del progetto proposto, rispetto ai valori indicati nel Piano Operativo Annuale (POA) – approvato con D.G.R. n. 891 del 19/12/2017, tengono conto delle nuove specifiche avanzate dall'Amministrazione.


Le attività di coordinamento del progetto e di gestione degli approvvigionamenti (dall'avvio delle procedure di acquisizione al governo delle attività contrattualizzate) saranno svolte da personale interno LAZIOcrea, i cui costi rientrano nel costo complessivo di funzionamento della Società, remunerato ai sensi dell'art. 7 del Contratto Quadro di Servizi approvato con D.G.R. n. 891 del 19/12/2017.

In riferimento ai servizi da acquisire sul mercato, al fine di favorire la valutazione della congruità dei costi, è stata effettuata un'analisi comparativa analizzando e raffrontando i costi dei servizi e le tariffe applicate nel presente studio con i costi applicati nelle procedure di gara per l'acquisizione di servizi simili e/o per affidamenti diretti di servizi comparabili a quelli offerti, anche se non completamente sovrapponibili. Le figure professionali ritenute necessarie per l'espletamento delle attività dello studio e l'effort stimato (in termini di giornate-uomo) per ciascun profilo professionale, sono il risultato dell'esperienza maturata dalla scrivente Società nell'implementazione e gestione di sistemi informativi.

I costi complessivi del progetto, e i razionali utilizzati per la loro definizione, sono mostrati nel seguito con particolare riferimento a:

- Prospetto 1 - Costi per l'analisi, progettazione, sviluppo e messa in esercizio del sistema (sviluppi a corpo);
- Prospetto 2 - Costi della manutenzione evolutiva (MEV);
- Prospetto 3 – Costi della manutenzione correttiva (MAC);
- Prospetto 4 – Costi per il servizio di assistenza in remoto e in locale (ASS);
- Prospetto 5 – Costi per il servizio di formazione (FOR);
- Prospetto 6 – Sintesi dei costi per l'acquisto di servizi ripartiti per annualità e natura della spesa, distinguendo tra spesa in conto corrente e spese in conto capitale
- Prospetto 7 – Costi adesione accordo quadro CONSIP

Per quanto attiene ai servizi professionali, le figure professionali e le tariffe unitarie prese a riferimento sono quelle indicate al punto 4) dell'Allegato B) del POA 2018. In particolare, si è scelto di riferirsi alle tariffe della gara consip "Disciplinare di gara a procedura aperta, in tre lotti, per l'affidamento dei servizi informatici di sviluppo, manutenzione evolutiva, correttiva ed adeguativa, supporto specialistico e supporto al ridisegno dei processi nell'ambito dei sistemi informativi del dipartimento del tesoro".

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------


Nella tabella sottostante, applicando le suddette tariffe, si rappresenta il costo dei servizi professionali volti all'analisi, progettazione, sviluppo e messa in esercizio delle funzionalità descritte (sviluppi a corpo), al netto delle attività di manutenzione (MAC e/o MEV), per cui si rimanda alle specifiche tabelle:

Prospetto n. 1			
<u>ANALISI, PROGETTAZIONE, SVILUPPO E MESSA IN ESERCIZIO DEL SISTEMA (SVILUPPI A CORPO)</u>			
Figure professionali	Tariffa unitaria in euro per giorno persona (oltre IVA)	GG/UU	Totale
Capo Progetto	€ 409,79	20	€ 8.195,80
Analista Funzionale	€ 327,74	50	€ 16.387,00
Analista Programmatore	€ 217,21	80	€ 17.376,80
Programmatore	€ 188,40	145	€ 27.318,00
Specialista di prodotto/tecnologia	€ 327,74	5	€ 1.638,70
Totale		300	€ 70.916,30
		MA	€ 15.601,59
Totale IVA inclusa			€ 86.517,89

Riguardo alla MEV, nella tabella che segue vengono mostrati le figure professionali, le giornate-uomo ritenute necessarie e i relativi costi. Per quanto attiene alle tariffe unitarie utilizzate, sono state prese a riferimento le medesime tariffe utilizzate per la compilazione del prospetto riguardante le attività di progettazione, sviluppo e messa in esercizio del sistema, rispetto alle figure professionali per le quali è prevista l'erogazione del servizio di MEV.

Prospetto n. 2			
<u>MANUTENZIONE EVOLUTIVA (MEV)</u>			
Figure professionali	Tariffa unitaria in euro per giorno persona (oltre IVA)	GG/UU	Totale
Capo Progetto	€ 409,79	0	€ 0,00
Analista Programmatore Senior (Analista Funzionale)	€ 327,74	30	€ 9.832,20
Analista Programmatore Junior (Analista Programmatore)	€ 217,21	85	€ 18.462,85
Totale		115	€ 28.295,05
		MA	€ 6.224,91
Totale IVA inclusa			€ 34.519,96

Con riferimento alla MAC, vengono mostrati in tabella i profili, le giornate ritenute necessarie e i relativi costi. Per quanto attiene alle tariffe unitarie utilizzate, sono state prese a riferimento le medesime tariffe utilizzate per la compilazione del prospetto riguardante le attività di progettazione, sviluppo e messa in esercizio del sistema.


	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

Prospetto n. 3 <u>MANUTENZIONE CORRETTIVA E ADEGUATIVA (MAC)</u>			
Figure professionali	Tariffa in euro per giorno persona	GG/UU	Totale
Capo Progetto	€ 409,79	10	€ 4.097,90
Analista Funzionale	€ 327,74	20	€ 6.554,80
Analista Programmatore	€ 217,21	50	€ 10.860,50
Programmatore	€ 188,40	100	€ 18.840,00
Specialista di prodotto/tecnologia	€ 327,74	5	€ 1.638,70
Totale		185	€ 41.991,90
		IVA	€ 9.238,22
Totale IVA inclusa			€ 51.230,12

Con riferimento alla ASS, vengono mostrati in tabella i profili, le giornate ritenute necessarie e i relativi costi. Per quanto attiene alle tariffe unitarie utilizzate, sono state prese a riferimento le medesime tariffe utilizzate per la compilazione del prospetto riguardante le attività di progettazione, sviluppo e messa in esercizio del sistema, con riferimento alla figura professionale individuata per l'erogazione del servizio.

Prospetto n. 4 <u>ASSISTENZA IN REMOTO E LOCALE (ASS)</u>			
Figure professionali	Tariffa unitaria in euro per giorno persona (oltre IVA)	GG/UU	Totale
Capo Progetto	€ 409,79	5	€ 2.048,95
Operatore Hel Desk II livello (analista programmatore)	€ 217,21	130	€ 28.237,30
Totale		135	€ 30.286,25
		IVA	€ 6.662,98
Totale IVA inclusa			€ 36.949,23

Con riferimento alla FOR, vengono mostrati in tabella i profili, le giornate ritenute necessarie e i relativi costi. Per quanto attiene alle tariffe unitarie utilizzate, sono state prese a riferimento le medesime tariffe utilizzate per la compilazione del prospetto riguardante le attività di progettazione, sviluppo e messa in esercizio del sistema, con riferimento alle figure professionali individuate per l'erogazione del servizio.

	Studio di Fattibilità BILTC3 – Evoluzione Sistema Informativo Tributario di Regione Lazio	Mod. SFAT
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

Prospetto n. 5			
<u>FORMAZIONE</u>			
Figure professionali	Tariffa unitaria in euro per giorno persona (oltre IVA)	GG/UU	Totale
Capo Progetto	€ 409,79	5	€ 2.048,95
Formatore Senior	€ 327,74	20	€ 6.554,80
Totale		25	€ 8.603,75
		IVA	€ 1.892,83
Totale IVA inclusa			€ 10.496,58

Nel prospetto successivo viene mostrata la sintesi, ripartita tra le varie annualità, dei costi per l'acquisto di servizi ripartiti per annualità e natura della spesa, distinguendo tra spesa in conto corrente e spese in conto capitale.

Prospetto n. 6 Costi totali dei servizi					
	Totale	2018	2019	2020	2021
<b>SERVIZI ICT E CONSULENZE</b>					
Gestione e manutenzione applicazioni	€ 80.881,90		€ 31.918,34	€ 40.748,87	€ 8.214,69
Sviluppo software e manutenzione evolutiva (MEV)	€ 99.211,36		€ 55.728,95	€ 32.977,38	€ 10.505,02
<b>Totale Servizi ITC e consulenze</b>	<b>€ 180.093,26</b>				
Totale imponibile	€ 180.093,26	€ 0,00	€ 87.647,29	€ 73.726,25	€ 18.719,71
IVA (22%)	€ 39.620,52	€ 0,00	€ 19.282,40	€ 16.219,78	€ 4.118,34
<b>Totale IVA inclusa</b>	<b>€ 219.713,77</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 106.929,69</b>	<b>€ 89.946,03</b>	<b>€ 22.838,05</b>

Per l'adesione agli accordi quadro Consip, è necessario corrispondere una quota percentuale rispetto al valore imponibile complessivo del progetto; tale costo da sostenere è rappresentato nella tabella seguente:

Prospetto n. 7 - adesione accordo quadro CONSIP					
	Totale	2018	2019	2020	2021
<b>COSTI SPESE GARA</b>					
Costo spese gara	€ 1.440,75	€ 0,00	€ 1.440,75	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale costi</b>	<b>€ 1.440,75</b>				
Totale imponibile	€ 1.440,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IVA (22%)	€ 316,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale IVA inclusa</b>	<b>€ 1.757,71</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

Segue la tabella di riepilogo dei costi di progetto con la ripartizione degli stessi sulle annualità che caratterizzano l'intervento. Si evidenzia che i valori rappresentati nel presente studio sono superiori rispetto a quanto previsto nel POA (2018) adottato dalla Giunta con DGR n. 891 del 19/12/2017. Tale modifica è giustificabile con le nuove esigenze espresse dall'amministrazione in termini di evoluzioni da apportare al sistema informativo e di annualità da considerare nell'ambito della campagna di recupero. Si precisa che tale progetto rientra fra quelli da sottoporre a nuovo esame a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021.

	Totale intervento IVA inclusa	Ripartizione per annualità IVA inclusa			
		2018	2019	2020	2021
<b>SPESE CORRENTI</b>	€ 100.433,63	€ 0,00	€ 40.698,08	€ 49.713,62	€ 10.021,92
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	€ 121.037,85	€ 0,00	€ 67.989,32	€ 40.232,40	€ 12.816,12
<b>TOTALE</b>	<b>€ 221.471,48</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 108.687,40</b>	<b>€ 89.946,03</b>	<b>€ 22.838,05</b>